



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



La Rossa, Piero
Ferrari, figlio di
Enzo «The Drake»

A tavola con
Piero Ferrari
Dalla «stanza
degli errori»
al futuro
del Cavallino
senza rombo

di **Paolo Iricio**
— a pagina 10

MercerMarsh Benefits

Scegli Mercer Marsh Benefits per il tuo welfare aziendale

benefits that truly benefit

mercermarshbenefits.com

A business of Marsh McLennan

Domenica

**LA SCOPERTA
L'AMERICA
SI CHIAMAVA
MARCKALADA**

di **Paolo Chiesa**
— a pag. 1



**SCIENZA
LA VITA
LABORIOSA
E SPIETATA
DELLE
FORMICHE**

di **Gilberto Corbellini**
— a pagina 13

**IL RICORDO
AGNELLI, AVVOCATO
DELLA CARTA STAMPATA**

di **Mario Andreose**
— a pag. 11



Viaggi 24

Tra luci e falesie
In Normandia
con Flaubert

di **Andrea Battaglini**
— a pagina 19



Lunedì

Verso la riforma
Lotteria del Catasto:
chi vince e chi perde

— Con Il Sole 24 Ore in edicola domani

Fondi super liquidi a caccia di aziende Prezzi ai massimi spingono alla vendita

Boom d'investimenti

In Italia per fine anno
attese operazioni
per 100 miliardi di valore

Nei settori in forte
sviluppo prezzi di cessione
molto sopra la media

Miliardi di euro di liquidità dei grandi investitori internazionali stanno riversando sulle aziende europee che colgono le occasioni della ripresa. Si stima una liquidità di 3 mila miliardi, a livello globale. In Italia gli effetti si vedono già: i primi nove mesi del 2021 sono stati molto positivi. Per fine anno si attende un valore vicino ai 100 miliardi per le operazioni di M&A.

Carlo Festa — alle pagine 2 e 3

DL FISCO-LAVORO

**Sanatoria R&S
su agevolazioni
contestate
per 4,2 miliardi**

Mobili e Parente — a pag. 6

5%

IL TARGET

Secondo la Ragioneria i
crediti che saranno recupera-
ti con la sanatoria non
supereranno il 5%

DIRITTI UMANI

**Turchia, Erdogan
espelle dieci
ambasciatori
occidentali**

Michele Pignatelli — a pag. 11

LO SPETTATORE

**LA POLITICA,
I TEMPI
ECCEZIONALI
E L'EMERGENZA**

di **Natalino Irti**
— a pagina 8

STREAMING E TRUFFE

**Il mercato nero
degli abbonamenti
spaventa i big**

Biondi e Simonetta
— a pag. 15

I furbetti dello streaming.
Quasi 11 milioni di persone
hanno fruito almeno una volta
di contenuti piratati illeciti

Mps, Mef-UniCredit al capolinea

Il piano di salvataggio

Gap di 3 miliardi tra richiesta
della banca guidata da Orsel
e offerta del Tesoro

Da Via XX Settembre ufficialmente
tutto tace. Ma la trattativa tra Uni-
Credit e il Tesoro sul piano di salva-
taggio di Mps è giunta al capolinea.
A pochi giorni dalla scadenza che le
due parti si erano date per trovare un
accordo, pare incolmabile la distan-

za (tre miliardi) tra quanto richiesto
da Andrea Orsel e quanto il Mef è dis-
posto a offrire. Non si sono trovate
le condizioni economiche per realizza-
re quanto concordato a fine luglio:
un'aggregazione «neutra» dal punto
di vista del capitale per Piazza Gae
Aulenti. Un'apertura di massima che
dopo aver analizzato i conti della
banca UniCredit ha declinato in un
fabbisogno superiore agli 8 miliardi,
tra necessità immediate di capitale,
copertura delle uscite anticipate del
personale e dei rischi legali. Que-
stione di fondi, che per il Tesoro, non
si rivela sostenibile.

Davi, Ferrando e Trovati — a pag. 9

IL CONVEGNO DEI GIOVANI IMPRENDITORI

**Bonomi: «Sulla manovra
nefaste le bandiere dei partiti»**

Il presidente di Confindustria, Carlo
Bonomi (nella foto), rilancia l'allarme
manovra dal palco del convegno dei
imprenditori di Napoli in vista del varo
della legge di bilancio. È via più duro contro
il sistema delle «bandierine di partito che è
nefasto per il Paese».

Picchio — a pag. 7



OLTRE IL CASO POLONIA

**UN NUOVO
CAPITOLO
DELLA SFIDA
SOVRANISTA**

di **Sergio Fabbri**

A Bruxelles non sono mancate le scintille. Giovedì e venerdì scorsi si è tenuto il Consiglio europeo dei capi di governo dei 27 stati membri dell'Unione europea (Ue). Discussione accanita, conclusasi senza alcuna decisione. I più importanti dossier hanno registrato divergenze profonde tra i capi di governo. In particolare, questi ultimi si sono divisi sulla questione della *rule of law* in Polonia, anche se di tale discussione non c'è traccia nelle conclusioni della riunione. I problemi che non si è capaci di affrontare vengono spazzati sotto il tappeto, sperando che si risolvano da soli. Ma così non sarà. La divisione sullo stato di diritto, tra sovranisti ed europeisti, è ormai permanente. Qualche giorno prima, il premier polacco Mateusz Morawiecki aveva giustificato le scelte del Tribunale costituzionale del suo Paese, di fronte al Parlamento europeo, rivendicando la supremazia della costituzione nazionale sui Trattati europei.

— Continua a pagina 8

CREDITI DETERIORATI

**INSOLVENZE
BANCARIE: SERVE
UN PIANO B**

di **Marcello Minenna**

Nelle ultime settimane resta alla l'attenzione degli istituti di credito e dei regolatori europei per la qualità dei crediti all'economia reale anche alla luce dell'aumento delle esposizioni verificatosi durante la pandemia. Tra marzo 2020 e agosto 2021 i prestiti bancari a famiglie e imprese dell'area euro sono cresciuti del 6,1% (+625 miliardi di €). Ritmi così sostenuti non si vedevano da prima della crisi finanziaria globale, quando avevano favorito la formazione delle bolle immobiliari in Spagna e Irlanda. Stavolta, invece, l'aumento dei prestiti è avvenuto dopo lo scoppio della crisi dovuta al Covid-19, stimolato dai numerosi interventi dei policymakers a supporto della liquidità del sistema economico.

— Continua a pagina 16

**ORIGINAL
FOR THE
ORIGINALS**

STILNOVO

www.stilnovo.com

Gravito - 1969
Antonio Macchi Cassia

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Arredo Design 24 Weekend



LA BOISERIE È COMPONIBILE
Magnetika di Ronda Design è una camera da letto componibile grazie al sistema di boiserie in diverse finiture e a una vasta serie di complementi agganciabili e ricollocabili



IKEA PURIFICA L'ARIA
Ikea lancia Starkvind, il primo purificatore d'aria dell'assortimento Home Smart: gestibile tramite app si può anche mimetizzare in un tavolino (nella foto)



Eleganti e versatili
Da sinistra in senso orario: Driade, Tettori, design Katerina Sokolova; Genasori, Gray 22, design Paola Navone; GTV Cederby Thonet Vienna, Beaulieu, design Philippe Nigro; De Castelli, Via Veneto, design Minelli Fossati

Scomponibile, leggera e green: ogni sedia è specchio dei tempi

Progettazione. È uno degli oggetti più utilizzati nella nostra quotidianità: apparentemente semplice da realizzare, è per i designer e le aziende un grande terreno di sfida creativo, produttivo e distributivo

Giovanna Mancini

Diceva Alessandro Mendini che «la sedia è quella cosa composta da un po' di gambe, un sedile e uno schienale». Detta così sembra semplice. Eppure lui stesso, Mendini, ha voluto dedicare un libro (*Che cosa è una sedia*, edito da Henry Bailey) a questo oggetto antico (quasi) come l'uomo, almeno nella sua funzione. È proprio questo oggetto è stato forse quello sul cui più di ogni altro si è esercitata (e continua a esercitarsi) la creatività del designer. Anche Umberto Eco, nel suo libro *La struttura assente*, sceglie la sedia come esempio per spiegare la distinzione tra «funzione prima» e «funzione seconda» degli oggetti, come spiega Nina Bassoli, architetto e curatrice della mostra «Take Your Seat/Prendi posizione», allestita in collaborazione con AdA-Associazione del design industriale durante il Supersalone del Mobile dello scorso settembre, in cui sono state esposte 130 sedie premiate o menzionate dal concorso Compasso d'Oro.

La funzione primaria di una sedia, spiegava il semiologo, è fornire un supporto orizzontale per il sedere a una certa altezza, e uno per la schiena più o meno ortogonale: insomma, offrire una corretta postura ergonomica al corpo. La funzione secondaria (come per tutti gli oggetti di design) invece simbolica o di rappresentanza, serve cioè a veicolare messaggi e significati legati a un determinato periodo storico oppure artistico. «Trovo interessante che Eco usi proprio la sedia come esempio - osserva Nina Bassoli - perché in effetti è un oggetto emblematico. Ha caratteristiche metriche non semplicissime, dato che più di altri è legato alla forma del corpo. Inoltre è un arredo utile, forse uno dei più importanti nella vita di tutti i giorni. Proprio per questo si presta molto bene a rilevare cambiamenti della società, attraverso l'evoluzione non solo delle sue caratteristiche estetiche o materiali, ma anche delle sue funzioni.

Ed è su queste trasformazioni che

è concentrata la mostra allestita al Supersalone, divisa in quattro sezioni tematiche. Tra le evoluzioni più significative, c'è quella delle sedie per il lavoro e lo studio, che negli anni Cinquanta erano pensate e prodotte specificamente per gli uffici e le scuole mentre oggi esprimono tutta la fluidità e l'ibridazione che caratterizza i nuovi modi di vivere, tra smartworking e didattica a distanza. «Più che innovazioni di tipo stilistico stile, trovo interessanti le innovazioni del linguaggio e dei significati - aggiunge Bassoli -. Perciò direi che oggi vediamo emergere, attraverso i nuovi progetti, sedie realizzate da designer imprese, valorizzate all'interno, al cambiamento climatico, all'inclusione sociale».

Così la ricerca sui materiali, che negli ultimi anni ha portato sempre più aziende a sostituire le plastiche tradizionali con polimeri riciclati e riciclabili, è evidente anche nelle sedie proposte negli ultimi anni. MDF Italia, ad esempio, ha presentato quest'anno la collezione Nel disegnata da Jean Marie Massaud, che si caratterizza per un'anima sostenibile: i materiali utilizzati sono riciclabili al 100% e le sedute sono facilmente dissassemblabili, per favorire un corretto processo di riciclo. Analoga ispirazione per Lina, disegnata da e-ggs per Calligaris, che utilizza materiali sostenibili come il legno certificato Fsc e tessuti realizzati a partire da materiali riciclati e rigenerati.

Altre di Aiper, progettata in collaborazione con Gensler, la sedia è realizzata in plastica riciclata post-industriale, mentre schienale e gambe sono disponibili anche in legno certificato Fsc. La collezione può essere consegnata smontata, per ridurre il volume e limitare l'impronta ambientale del trasporto. È completamente dissassemblabile a fine vita, per agevolare lo smaltimento responsabile dei materiali.

Il tema della scomponibilità delle



sedie da importanti implicazioni commerciali, oltre che ambientali, come spiega Vittorio Venezia, architetto e co-fondatore con Carolina Martiniello dello studio milanese Martiniello Venezia, che alcuni anni fa hanno progettato con Alessandro Stabile Chair 11, una sedia pensata per essere montata e smontata facilmente ed essere ridotta a un unico modulo che ne favorisce la spedizione, in un'ottica di e-commerce. «A distanza di oltre 50 anni abbiamo raccolto la sfida di Michael Thonet, che quando realizzò la mitica Thonet numero 14, pensò a un oggetto che potesse essere facilmente imballato e spedito in tutto il mondo», racconta Vittorio Venezia.

È proprio questo a rendere affascinante e interessante per i designer progettare una sedia: pur essendo un oggetto semplice, di dimensioni contenute, pone sfide tecniche, produttive e commerciali complesse, spiega Venezia. «Gli aspetti non tanto è chi mette al centro l'aspetto estetico e allora vanno bene anche sedute poco funzionali, "per vite brevissime", per dirla con tirino Munari e la sua fantastica Slinger del 1955? Chi si concentra sulla leggerezza e sulla resistenza, come Gio Ponti con la Superleggera di Cassina del 1955 e poi la Leggera di Riccardo Bumer per Alias del 1996». Questo fa sì che la sedia diventi lo specchio perfetto dei gusti e delle abitudini del tempo in cui nasce. E qual è la sedia che racconta i nostri anni? «Probabilmente non esiste - ammette Venezia - Non c'è un modunvoco per rappresentare il periodo storico o il gusto attuale. C'sono sedie di ogni genere e io abbiamo visto anche al Supersalone. Quello che secondo me invece sta cambiando e caratterizza questi anni è l'approccio integrato e integrato gli aspetti della gestione del prodotto, dal processo produttivo alla vendita, fino alla consegna e allo smaltimento».

ABITARE SOSTENIBILE

Alla Dutch Design Week spazi biocompatibili per la casa circolare

È una Dutch Design Week particolarmente ispirata quella che soffiava sulle sue prime venti candeline, tornando dal vivo dopo l'edizione virtuale del 2020. Con il consueto approccio sperimentale e futuristico, il maggior evento nordeuropeo del settore - che quest'anno dal 16 al 24 ottobre ha portato a Eindhoven, in Olanda, oltre 2600 designer e 35 mila visitatori da tutta Europa - si è focalizzato sul mondo post-Covid, dal ripensamento degli spazi per abitare e lavorare al rapporto con la natura e i suoi biomateriali, fino alle sfide della nuova mobilità.

Nell'area all'aperto della Strip-S, il quartiere creativo di Eindhoven nato dal recupero dell'ex area industriale della Philips, spicca l'affascinante "casa circolare" di Biobased Creation: realizzata con metodi costruttivi basati sulla modularità, è un vero e proprio "catalogo" di oltre cento biomateriali diversi. «Noi infatti la consideriamo una mostra a forma di casa», scherza il co-fondatore Lucas De Man, spiegando come sia possibile assemblare in un paio di giorni un edificio perfettamente abitabile con materiali ricavati da funghi, acque di scarico, alghe, avanzi di cibo e fango. Tra i fornitori anche l'italiana Mogu (che significa "fungo" in cinese), fresca di un round di finanziamenti da 1,1 milioni di euro, con i suoi morbidi pannelli esagonali fonoassorbenti e le eleganti piastrelle per pavimenti, entrambe in micelio. Sempre nella Strip-S è stata creata "Plug-in-City", prototipo di città circolare in cui a dominare è il riutilizzo continuo degli oggetti: durante i nove giorni della Design Week lo spazio all'aperto ha accolto concerti, workshop, lezioni e pranzi collettivi.

A Eindhoven è tornata anche Isola Design District, costola del Purisilone nata per promuovere nuovi volti del distretto milanese, presente in due location (Pennings Foundation e Schellens Fabriek, per un totale di quasi mille metri quadrati) con le mostre "Only Good News" e "Isola Talents Factory". I progetti si sono concentrati sul "meno", ovvero meno consumo, meno produzione e quindi meno rifiuti, trovando allo stesso tempo "più" prodotti sostenibili e di valore.

Intime e personalizzate sono le nuove dimensioni del lavoro immaginate da un team di designer sudcoreani e olandesi nell'esposizione "Living and Working from Home". Studio Kontou x Dayoung Hwang ha creato una scrivania modulare in grado di simulare diverse posture ed esperienze durante la giornata, anche con l'aiuto di sensori e profumi, all'insegna della personalizzazione estrema per cercare di conferire ogni giorno una nuova identità a luoghi dove il lavoro si sovrappone all'abitare.

Intrigante anche Settle-G, colossale area ex industriale dove una fontana di plastica, affitta in permanenza a prezzi calmierati (ex magazzino a un ecosistema di 250 imprenditori creativi con i loro studi. Tra gli arredi d'interno affascinanti le creazioni in metallo di Tim Teven, realizzate in acciaio inox deformato usando una pesante pressa e poi cromato, e le sorprendenti "sedie destrutturate" in plastica bianca di Pierre Castiglione, riassemblate da modelli diversi per mettere in discussione il concetto di brevetto e proprietà.

Tra i vincitori dei Dutch Design Award 2021, infine, spicca Globalance World, la "Google Earth per gli investitori", commissionata dalla zurighese Globalance Bank allo studio olandese Clever Frank e a una piattaforma online, aperta a tutti, in grado di rendere accessibile in tempo reale il flusso mondiale di investimenti e ritorno relativi alla sostenibilità, con l'obiettivo di migliorare il decision making finanziario.

— Enrico Marra

GIORGIO DI NINO/REUTERS



100% green. La casa sostenibile di Biobased Creation